

ADESIONE DEL PRESIDIO PERMANENTE NODALMOLIN ALLA MANIFESAZIONE DEL 16 OTTOBRE

Siamo di fronte a un bivio: da una parte il mondo della crisi permanente, dove grandi opere e basi militari, devastazione del territorio e distruzione dei diritti sindacali, arroganza e imposizione sono parte del gioco con cui pochi vorrebbero arricchirsi e comandare; dall'altra il nostro mondo, quello delle donne e degli uomini che vivono la propria terra, la propria quotidianità, il proprio lavoro, la propria partecipazione ai processi decisionali come un bene comune.

In questi anni di mobilitazione contro la nuova base militare statunitense abbiamo imparato cosa significa imposizione, scontrandoci contro quanti ci vorrebbero sudditi silenziosi; e, in questi mesi, abbiamo visto lo stesso modello applicato in altri territori e poi nel mondo del lavoro, con il caso Fiat a fare da apripista. Ma nel nostro percorso abbiamo anche conosciuto la ricchezza della diversità, il suono entusiasmante di una babele di linguaggi, la capacità propositiva di una moltitudine di idee, pensieri, ragionamenti. Ecco perché il 16 ottobre il Presidio Permanente NoDalMolin parteciperà alla manifestazione nazionale indetta a Roma dalla Fiom.

Di fronte alla crisi – che è democratica, ecologica ed economica al tempo stesso – nessuno di noi è autosufficiente e nessuno può sperare di vivacchiare sotto la propria bandiera; dobbiamo metterci ancora una volta in gioco, sperimentando percorsi collettivi capaci di far trovare ai nostri tanti linguaggi un vocabolario comune.

“Difendiamo i beni comuni” è il concetto di partenza; dividerne il significato vuol dire condividere il sogno che qualcosa d'altro è possibile. Se il loro mondo è in crisi, il nostro è ancora tutto da costruire.

Presidio Permanente NoDalMolin - Vicenza

www.nodalmolin.it

7 ottobre 2010